



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – C.F. 93083840897

Delibera Commissariale n. 06/19 del 04/11/2019

OGGETTO: Provvedimento di non aggiudicazione definitiva della procedura aperta di gara esperita per l'affidamento in concessione del servizio di raccolta recupero e smaltimento dei rifiuti solidi pericolosi e non e dei residui solidi del carico prodotti dalle navi che approdano nel Porto di Augusta.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche;

Visto il Decreto del MIT n. 435 del 14.10.2019 relativo alla nomina del Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;

Vista la Delibera Presidenziale n. 52/14 del 29/05/2014 con cui è stato approvato in linea amministrativa il bando di gara, il disciplinare di gara, il Capitolato Speciale Prestazionale e lo schema di contratto per l'affidamento in concessione del servizio di raccolta recupero e smaltimento dei rifiuti solidi pericolosi e non e dei residui solidi del carico prodotti dalle navi che approdano nel Porto di Augusta, e dato mandato al RUP per l'affidamento del servizio mediante procedura aperta di gara esperita ai degli artt. 54 e 55 del DLgs 163/2006 da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell' art. 83 comma 1 del D.Lgs 163/2006;

Vista la procedura di gara esperita con Bando di Gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 83 del 23-7-2014 e sulla Gazzetta ufficiale della Comunità Europea 19/07/2014, con termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 16/09/2014 ore 12,00, entro il quale sono pervenute n. 2 offerte presentate dalla società A.T.I. SECOM S.r.l. con sede in Brindisi (capogruppo mandataria) e R.E.M. S.r.l. con sede in Priolo Gargallo (mandante), plico acquisito con prot. n. 5913/Gare del 16.09.2014 alle ore 11:45, e dalla società GESPI S.r.l. con sede in Augusta, plico acquisito con Prot n. 5914/Gare del 16.09.2014 alle ore 11:55;

Visti i ricorsi proposti avverso la procedura di gara dalla società concorrente Gespi Srl in primo grado, notificato alla Autorità Portuale di Augusta in data 12.10.2014, per l'annullamento della procedura di gara, rigettato dal TAR di Catania con sentenza n. 1439/2015 del 28/05/2015, confermata in Appello dal Consiglio di Giustizia Amministrativa con sentenza numero 275/2016 pubblicata il 23 agosto 2016;

Visto il Decreto Commissariale n. 05/14 del 24/09/2014 con cui è stata nominata la Commissione interna deputata alla verifica della documentazione amministrativa in conformità alle prescrizioni del disciplinare di gara e conseguente ammissione o esclusione dei concorrenti;

Visto il Decreto Presidenziale n. 06/2017 del 25.09.2017 come successivamente modificato da Decreto Presidenziale 08/2017 del 03/10/2017 con cui è stata nominata la Commissione

Giudicatrice ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 520/2016, deputata allo svolgimento di tutte le attività finalizzate alla aggiudicazione della procedura di gara;

Visto il Decreto Presidenziale n. 13/17 del 27.11.2017 con cui è stata nominata la commissione deputata alla verifica di congruità della offerta presentata dal concorrente Gespi Srl, al termine della cui verifica con esito di congruità dell'offerta giusto verbale N. 8 del 05/12/2018, la Commissione Giudicatrice di gara ha pronunciato l'aggiudicazione provvisoria in favore del Concorrente Gespi Srl, giusto verbale N. 04 del 07/02/2019;

Vista la nota prot. 99-I-2019 del 07/02/2019 del Presidente della Commissione Giudicatrice, inerente la conclusione delle operazioni di gare con aggiudicazione della procedura di gara in favore del concorrente Gespi Srl, nonché la nota prot. n. 1616-U-2019 del 13/02/2019 resa ai sensi dell'art. 76 comma 5 lettera a), inerente l'esito delle operazioni di gara ovvero di aggiudicazione della procedura di cui trattasi in favore del concorrente Gespi Srl;

Visto l'esito positivo delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 (precedente art. 38 del D.Lgs 163/2006);

Preso atto che in sede di verifica della documentazione prodotta dal concorrente ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale, giusti verbali di verifica N. 1 del 29/04/2019, N. 2 del 30/05/2019 e N. 3 del 08/07/2019, risulta che la società non è più in possesso dei requisiti richiesti dal disciplinare di gara al punto 5.13 ovvero non ha più la disponibilità di due mezzi, nella fattispecie un autotcarro scarrabile e un autotcarro compattatore, e del requisito richiesto dal disciplinare di gara al punto 5.7, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la categoria 1 classe E, risultando alla data di verifica iscritta invece per la categoria 1 classe F;

Vista la nota prot. 5498-E-2019 del 17/05/2019, con la quale l'Impresa conferma l'avvenuta perdita dei requisiti sopra descritti, e informa l'amministrazione di avere avviato le trattative commerciali per l'acquisto dei due mezzi mancanti, e di aver presentato istanza all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per la variazione della classe da F ad E Categoria 1 assicurando che entro il termine del 10/06/2019 l'impresa stessa sarà in possesso dei mezzi necessari a garantire i requisiti richiesti;

Vista la nota prot. 8706-E-2019 del 02/08/2019 con cui l'impresa Gespi srl, comunica di aver provveduto all'acquisto dei due mezzi, e di aver inviato all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali la richiesta di iscrizione dell'autotcarro e la richiesta di variazione dalla classe F alla classe E della categoria 1;

Vista la nota prot. 9366-E-2019 del 26/08/2019 con cui l'impresa Gespi srl, comunica che l'Albo Nazionale dei gestori ambientali ha accolto la richiesta di variazione della classe da F ad E, ed ha pubblicato il provvedimento con cui è disposto l'accoglimento della variazione allegandolo in copia alla stessa nota;

Considerato che questa Amministrazione ha ritenuto opportuno richiedere parere legale al supporto legale al RUP, rappresentato dall'Avv.to Gianluca Rossitto, acquisito agli atti di questa amministrazione con prot. n. 8609-E-2019 del 31/07/2019 e n. 8728-E-2019 del 02/08/2019, secondo cui, costituendo *“ius receptum, nella giurisprudenza amministrativa, il principio per cui “ nelle gare di appalto per l'aggiudicazione di appalti pubblici i requisiti generali e speciali devono essere posseduti senza soluzione di continuità dalla data di scadenza del termine di presentazione della richiesta di partecipazione alla procedura di affidamento, ma anche per tutta la durata della procedura stessa fino all'aggiudicazione definitiva ed alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità (in questi precisi termini Cos. Stato Ad. Plen. 20 luglio 2015 n. 8)”* la procedura andrebbe conclusa con un provvedimento di non aggiudicazione;

Considerato che questa Amministrazione ha altresì ritenuto doveroso richiedere parere legale all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, la quale ha assegnato l'affare legale all'Avv.to Raffaella Barone con n. 3330/2019, la quale insieme all'Avv.to Distrettuale Avv.to Angela Palazzo, hanno reso parere legale acquisito da questa amministrazione in data 17/10/2019 prot. n. 11295-E-2019, dal quale, per tutto quanto appreso dai contenuti di cui alla richiesta di parere inviata,

ritengono che la procedura debba concludersi con un provvedimento che disponga la non aggiudicazione definitiva per la violazione del principio di continuità del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale da parte dell'aggiudicatario (Cons. di Stato Ad. Plenaria n. 8/2015, Cons di stato 1050/2017);

DELIBERA

la non aggiudicazione definitiva al concorrente Gespi Srl della procedura aperta di gara esperita per l'affidamento in concessione del servizio di raccolta recupero e smaltimento dei rifiuti solidi pericolosi e non e dei residui solidi del carico prodotti dalle navi che approdano nel Porto di Augusta, causa la violazione del principio di continuità del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale da parte dell'Impresa.

Il Segretario Generale
Dott. Attilio Montalto

Il Commissario
Prof. Emilio Errigo